



Proves d'accés a la Universitat. Curs 2007-2008

Llengua estrangera **Italià**

Sèrie 4 - A

	Suma de notes parcials	Etiqueta de qualificació
Redacció	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Comprensió escrita	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Comprensió oral	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Etiqueta identificadora de l'alumne/a

Ubicació del tribunal

Número del tribunal

MYANMAR (BIRMANIA): LA CHIAVE È IN CINA

L'indignazione dei governi democratici di fronte alle vicende birmane e la minaccia di nuove sanzioni sono giustificate e lodevoli. Ma rischiano di suscitare l'impressione che gli Stati Uniti e l'Unione Europea possano costringere la giunta militare a fare un passo indietro e permettere una pacifica transizione democratica. Prima d'imboccare la strada dell'indignazione è meglio cercare di capire quali siano state negli ultimi vent'anni le basi del regime e perché le grida dell'Occidente non bastino a scuoterne le fondamenta.

Il Myanmar è governato da un regime militare che assomiglia per molti aspetti a quello della Corea del Nord. Come nella Corea del Nord, una parte consistente della società è interessata alla sopravvivenza del regime e non è disposta ad abbandonare pacificamente i propri privilegi: il cuore del regime è un ceto sociale privilegiato (i quadri delle forze armate, la funzione pubblica, l'apparato industriale-militare e le loro famiglie) che comprende verosimilmente qualche milione di persone e gode di un livello di vita molto superiore a quello del resto della popolazione.

Tra la Corea del Nord e il Myanmar c'è, tuttavia, un'importante differenza. Mentre la prima possiede, per ricattare il mondo, missili e ordigni nucleari, i dirigenti della seconda sono proprietari di petrolio, gas naturale, legni pregiati, pietre preziose e, per chi abbia voglia di sporcarsi le mani con traffici occulti, eroina. L'arma preferita degli Stati Uniti (le sanzioni) potrebbe essere efficace soltanto se i paesi limitrofi (Thailandia, India, Cina) si accordassero per stringere attorno a Myanmar un cordone sanitario e impedirgli di scambiare le sue considerevoli risorse naturali contro armi, beni strumentali e di consumo, **valuta pregiata**. Ma nel 1997 i paesi membri dell'**ASEAN** hanno deciso di accogliere Myanmar nella loro organizzazione. Anche quelli che preferirebbero un cambio di regime a **Rangoon** hanno deciso che l'«impegno costruttivo» è meglio dell'embargo.

Anche l'Europa ha qualche responsabilità. Il gigante petrolifero francese Total partecipa a un consorzio che estrae 19 milioni di metri cubi di gas al giorno da un giacimento di Yadana. Il mercato europeo assorbe legni pregiati e pietre preziose. I *tour operator* organizzano viaggi che portano euro e dollari nelle casse del regime. Ma la chiave del problema è in Asia. I militari birmani faranno un passo indietro solo quando sentiranno sulle spalle il peso delle pressioni cinesi, indiane, thailandesi. Finché avranno la sensazione di poter contare sulla complicità dei vicini continueranno a disperdere le manifestazioni e imprigionare i dissidenti.

Vi è un barlume di speranza: che la Cina, alla vigilia dei Giochi olimpici, adotti verso i generali del Myanmar una linea meno conciliante. Pechino non è sensibile al problema dei diritti umani e non dimentica di avere fatto nel 1989, in piazza Tienanmen, ciò che i militari birmani avevano fatto un anno prima a Rangoon. Ma tiene alla propria immagine e vuole che le Olimpiadi non vengano turbate da incidenti. Non si spingerà mai, tuttavia, sino a favorire un cambio di regime: i cinesi vorrebbero che la **cricca** militare del Myanmar si comportasse più civilmente, ma fra un Myanmar proamericano e uno governato dai militari, sceglierebbero il secondo.

Testo adattato da

Sergio ROMANO. *Panorama. L'europeo* (11 ottobre 2007), p. 57

valuta pregiata: moneta favorita nel cambio perché di paesi economicamente forti

ASEAN: Association of South-East Asian Nations (Associazione delle nazioni dell'Asia del Sud-Est)

Rangoon: capitale del Myanmar, attualmente chiamata Yangon

cricca: persone unite allo scopo di aiutarsi e favorirsi a vicenda, anche a danno degli altri

Parte 1: Comprensione del testo

Per ciascuna delle domande seguenti, scegli la risposta giusta. Attenzione: soltanto UNA risposta è corretta.

[0,5 punti per ogni risposta esatta. -0,16 punti per ogni risposta sbagliata. Non rispondere, invece, non comporta alcuna diminuzione.]

		A emplenar pel corrector/a		
		Correcta	Incorrecta	No contestada
1.	«[...] non bastino a scuoterne le fondamenta». Le fondamenta di chi? <input type="checkbox"/> Del Myanmar. <input type="checkbox"/> Della transizione democratica birmana. <input type="checkbox"/> Dell'indignazione occidentale. <input type="checkbox"/> Del governo birmano.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Qual è il sistema politico del Myanmar? <input type="checkbox"/> Un regime militare. <input type="checkbox"/> Un'assemblea costituita da una parte consistente della società. <input type="checkbox"/> Una democrazia di qualche milione di persone. <input type="checkbox"/> Un governo fantoccio al servizio dei trafficanti d'eroina.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Stando al testo, <input type="checkbox"/> i governi birmano e nordcoreano sono entrambi molto stimati dalle rispettive popolazioni. <input type="checkbox"/> i governi birmano e nordcoreano sono stati tutti e due accolti nell'ASEAN. <input type="checkbox"/> il governo coreano ha argomenti dissuasori, quello birmano invece no. <input type="checkbox"/> commercialmente, il Myanmar è attraente, quindi difficile da isolare.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Thailandia, India e Cina <input type="checkbox"/> collaborano con le autorità sanitarie birmane. <input type="checkbox"/> non si danno da fare per impedire al Myanmar di commerciare. <input type="checkbox"/> hanno attuato un rigido embargo sul Myanmar. <input type="checkbox"/> si sono messi d'accordo per espellere il Myanmar dall'ASEAN.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	La frase «Tra la Corea del Nord e il Myanmar c'è, <i>tuttavia</i> , un'importante differenza» equivale a <input type="checkbox"/> tra la Corea del Nord e il Myanmar c'è, ancora oggi, un'importante differenza. <input type="checkbox"/> tra la Corea del Nord e il Myanmar c'è, però, un'importante differenza. <input type="checkbox"/> tra la Corea del Nord e il Myanmar c'è, da sempre, un'importante differenza. <input type="checkbox"/> tra la Corea del Nord e il Myanmar c'è un'importante differenza, tutto sommato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Secondo il testo, la responsabilità europea nella situazione birmana <input type="checkbox"/> è irrilevante. <input type="checkbox"/> equivale praticamente a complicità con il regime dittatoriale. <input type="checkbox"/> è minore di quella degli Stati Uniti. <input type="checkbox"/> è limitata.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	Chi potrebbe favorire, in maggiore proporzione, un cambio di regime nel Myanmar? <input type="checkbox"/> La Cina, preoccupata com'è per la propria immagine internazionale. <input type="checkbox"/> Gli Stati Uniti e la loro capacità di attuare l'embargo. <input type="checkbox"/> Il ricatto bellico della Corea del Nord. <input type="checkbox"/> I paesi circostanti, in particolare India e Thailandia.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	Secondo l'autore dell'articolo, le autorità cinesi <input type="checkbox"/> temono un comportamento scortese da parte del governo birmano durante le olimpiadi. <input type="checkbox"/> non interverranno, se non è per favorire un cambio di regime nel Myanmar. <input type="checkbox"/> cercherebbero di evitare a tutti i costi che il Myanmar entrasse nella sfera d'influenza di Washington. <input type="checkbox"/> decideranno all'ultimo momento prima delle olimpiadi se adottare un atteggiamento meno conciliante verso il governo birmano.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Correctes Incorrectes No contestades

Recompte de les respostes

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--------------------------	--------------------------	--------------------------

Nota de comprensió escrita

Parte 2: Espressione scritta

Scrivi una redazione di almeno 150 parole su UNO dei temi qui proposti:

[4 punti]

1. Nel testo che hai letto si fa riferimento alla Cina, e al suo scarso senso della democrazia. Quando mancano poche settimane per l'inizio dei giochi olimpici di Pechino, pensi che eventi di questo tipo servano a qualcosa, in termini di concordia fra i popoli e, in particolare, di apertura politica?
2. Purtroppo, situazioni come quella analizzata nell'articolo su Myanmar sono numerose in tutto il mondo. Per di piú, in diversi punti del pianeta ci sono conflitti armati, alcuni aperti, altri invece temporaneamente interrotti. E purtroppo gli Stati Uniti, l'Europa e l'ONU sembrano avere idee diverse in materia di politica internazionale. Che ne pensi?

PROVA AUDITIVA

**2061: UN ANNO ECCEZIONALE: I FRATELLI VANZINA,
FRA IL COMICO E IL POLITICO**

Nel documento che stai per ascoltare ci sono alcune parole che forse non conosci.
Imparale prima di ascoltare la registrazione:

straccione: malvestito, ridotto male

fantascienza: 'ciència-ficció' / 'ciencia ficción'

campanilismo: localismo esacerbato

multiplex: cinema dotato di più sale di proiezione

genere: il *musical*, il *western* sono esempi di generi cinematografici

botteghino: biglietteria

assistito: sovvenzionato

In seguito sentirai una registrazione audio.

Prima, leggi con cura le domande.

Poi ascolta attentamente la registrazione.

DOMANDE

Per ciascuna delle domande seguenti, scegli la risposta giusta. Attenzione: soltanto UNA risposta è corretta.

[0,25 punti per ogni risposta esatta. -0,08 punti per ogni risposta sbagliata. Non rispondere non comporta, invece, alcuna diminuzione.]

		A emplenar pel corrector/a		
		Correcta	Incorrecta	No contestada
1.	La situazione dell'Italia nel film <i>2061: un anno eccezionale</i> è <input type="checkbox"/> praticamente identica a quella del 1861. <input type="checkbox"/> si ispira a fatti reali dell'Italia del 1861. <input type="checkbox"/> quella di un'Italia che si deve riunificare. <input type="checkbox"/> una fantasia che con l'Italia del 1861 non ha niente a che fare.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Secondo gli autori, <i>2061: un anno eccezionale</i> è un film eminentemente <input type="checkbox"/> politico. <input type="checkbox"/> storico. <input type="checkbox"/> comico. <input type="checkbox"/> un <i>road-western</i> come <i>Mad Max</i> .	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<i>2061: un anno eccezionale</i> è <input type="checkbox"/> un film sull'Italia contemporanea, che satirizza i suoi difetti. <input type="checkbox"/> una profezia seria sul futuro degli italiani. <input type="checkbox"/> un film politicamente impegnato. <input type="checkbox"/> una revisione del processo di unificazione italiano.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Con questo film, i fratelli Vanzina intendono <input type="checkbox"/> fare la concorrenza alle grandi produzioni nordamericane. <input type="checkbox"/> iscriversi nella brillante storia del cinema d'autore italiano. <input type="checkbox"/> inaugurare in Italia il genere cinematografico alla Tarantino. <input type="checkbox"/> fare insieme cinema d'autore e cinema popolare.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Segnala la risposta SBAGLIATA: la colpa della crisi del cinema italiano è <input type="checkbox"/> della critica, attenta solo al cinema «d'autore». <input type="checkbox"/> dei festival cinematografici. <input type="checkbox"/> dei media, che parlano solo della televisione. <input type="checkbox"/> del monopolio della televisione a pagamento.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Secondo Enrico Vanzina, il cinema <input type="checkbox"/> se vuole sopravvivere, non può dare più spazio agli indipendenti. <input type="checkbox"/> è destinato a sopravvivere nel video, così popolare che viene piratato. <input type="checkbox"/> dà sempre meno soldi: sale vuote, ricavi bassi, video pirati. <input type="checkbox"/> non deve avere assistenza istituzionale, poiché è un'industria.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	Enrico Vanzina si mostra <input type="checkbox"/> contrario al cinema come industria che può fare tanti soldi. <input type="checkbox"/> convinto che, senza un impegno collettivo, la crisi non ha soluzione. <input type="checkbox"/> favorevole a un cinema protetto dalle istituzioni. <input type="checkbox"/> convinto della rinascita del cinema italiano.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	I personaggi dell'Italia di <i>2061: un anno eccezionale</i> <input type="checkbox"/> ignorano quasi tutto del proprio passato. <input type="checkbox"/> ironicamente, non sono italiani. <input type="checkbox"/> parodiano i politici italiani, che escono costantemente sulla TV. <input type="checkbox"/> sono diventati musulmani.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

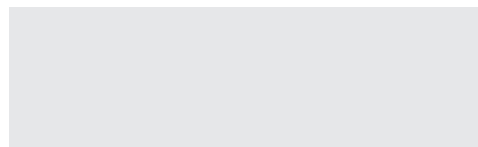
Correctes Incorrectes No contestades

Recompte de les respostes

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--------------------------	--------------------------	--------------------------

Nota de comprensió oral

Etiqueta del corrector/a



--	--

--	--

Etiqueta identificadora de l'alumne/a

